

# Osteopathic International Alliance

Austin Annual Conference and General Meeting, 11-12 January 2014



- Simon Duncan

- B.Sc. in Osteopathy, D.O. (UK)

- Carmine Castagna

- B.Sc. in Osteopathy D.O. (IT)





Italy

**Regulation, Registration & Licensure  
Updates with a focus on Challenges  
in a Country Where Regulation and  
Registration is Emerging**

# Lucchese Draft Bill (2006)

## **PROPOSTA DI LEGGE PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLA PROFESSIONE OSTEOPATICA SUL TERRITORIO ITALIANO**

### **PREMESSA**

L'osteopatia e la medicina allopatica hanno molte cose in comune: conoscenze scientifiche anatomiche e fisiologiche, metodi clinici d'indagine, linguaggio tecnico scientifico.

Le differenze più grandi, tuttavia, si trovano nella valutazione clinica delle cause responsabili delle problematiche funzionali dei pazienti e del metodo di trattamento esclusivamente manuale.

### **PROPOSTA DI LEGGE ON. LUCCHESI**

Nella passata legislatura la proposta di legge presentata dalla dodicesima commissione definisce il **PROFILO PROFESSIONALE DELL'OSTEOPATA** nel seguente modo:

"E' istituita la figura professionale dell'osteopata, come professione primaria.

L'osteopatia è una medicina manuale, che non può considerarsi divisa dalla Medicina Allopatica, poiché la conoscenze sulle quali si basa sono le medesime in campo anatomico, fisiologico e patologico. Tuttavia, l'osteopatia conserva una propria identità di diagnosi e trattamento nell'ambito del sistema neuro-muscolo-scheletrico (NMS). Diagnosi e trattamento osteopatici mirano a individuare ed intervenire sulle cause e non sulle manifestazioni sintomatiche dei disturbi corporei.

L'intervento terapeutico prevede approcci manuali sul NMS, attraverso manipolazioni, mobilizzazioni, trazioni manuali, interventi sui tessuti molli (muscoli, legamenti, etc.), nonché tecniche dolci d'inibizione della muscolatura e degli apparati di sostegno del sistema viscerale; il tutto supportato da esercizi terapeutici, educazione, consulenza e prevenzione della salute.

La pratica osteopatica, laddove necessario a fini diagnostici, prevede la richiesta di esami radiografici e biologici, ma esclude la prescrizione di farmaci o interventi di tipo chirurgico".

Nel mondo, l'osteopatia ha avuto diversi processi di riconoscimento legale: la sua diffusione come strumento di cura tra le popolazioni, la fondazione di scuole e università, la crescente uniformità dei programmi di studio e lo sviluppo della ricerca scientifica hanno portato nell'arco di un secolo diversi Stati a inserire la Medicina Osteopatica nel Sistema Sanitario.

In Europa la Medicina Osteopatica non ha avuto una diffusione uniforme e pertanto, attualmente, vi sono differenze sostanziali in campo legislativo.

Il Regno Unito fu il primo paese a vedere nascere e crescere la professione osteopatica sul suo territorio; tanto che, attualmente, si stima che circa 24000 persone al giorno si rivolgano ai 3467 osteopati presenti sul territorio e che l'incremento dal 1996 delle persone che si indirizzano, per consulti o trattamenti, verso la Medicina Osteopatica è del 25%.

Il Regno Unito non è l'unico stato europeo che ha riconosciuto legalmente la pratica osteopatica.

# Bosone Draft Bill (2008)



Senato della Repubblica

XVI LEGISLATURA

N. 713

## **DISEGNO DI LEGGE**

d'iniziativa dei senatori **BOSONE, Ignazio Roberto MARINO, BIONDELLI, CHIAROMONTE, Leopoldo DI GIROLAMO, MONGIELLO e Paolo ROSSI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 29 MAGGIO 2008

Disciplina delle medicine non convenzionali esercitate da laureati  
in medicina e chirurgia, odontoiatria e veterinaria

# Scilipoti Draft Bill (2011)

Atti Parlamentari

— 1 —

Camera dei Deputati

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## CAMERA DEI DEPUTATI N. 4239

### PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**SCILIPOTI, ANGELI, BARANI, BARBA, CESARIO, CICCIOLO,  
DI CAGNO ABBRESCIA, DI VIRGILIO, GOLFO, GIULIO MARINI,  
PAGANO, POLLEDRI, RAZZI, SARDELLI, SCALERA, SCANDRO-  
GLIO, TORTOLI, TRAVERSA, ZACCHERA**

Riconoscimento dell'osteopatia come professione sanitaria primaria

*Presentata il 30 marzo 2011*

ONOREVOLI COLLEGHI! — Nel campo delle professioni sanitarie non può sfuggire all'attenzione del legislatore il crescente interesse dei cittadini per le nuove tecniche terapeutiche. Si rende pertanto necessario colmare urgentemente una grave lacuna normativa, la mancata regolamentazione della professione dell'osteopata, che permette il manifestarsi di molteplici fenomeni degenerativi quali l'abuso della credulità popolare, l'indubbia ciarlataneria di operatori non qualificati, la nascita sul territorio nazionale di corsi di insegnamento che non offrono alcuna garanzia di serietà e di sicurezza, approfittando dell'attuale incertezza giuridica. L'osteopatia nacque come professione libera e separata negli

Stati Uniti d'America (USA) intorno all'anno 1882 con l'«*American School of Osteopathy*» (ASO) prima scuola al mondo.

Nacque come una professione di fatto separata, ma non ancora «alternativa» alla medicina tradizionale in generale, e soprattutto non ancora riconosciuta sul piano legislativo né da parte dello Stato federale né da parte della legislazione di uno Stato membro. Fu riconosciuta, nel 1952, l'«*American Osteopathy Association*» come associazione accreditata per la formazione medica osteopatica, dal Dipartimento della salute degli USA.

Il grande cambiamento si ebbe con la nascita delle prime scuole finanziate dallo Stato. Nel 1973 l'«*University College of*

# Grimoldi Draft Bill (2012)

## CAMERA DEI DEPUTATI N. 4952

### PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**GRIMOLDI, MERONI, CONSIGLIO, CAVALLOTTO**

Riconoscimento dell'osteopatia come professione  
sanitaria primaria

Presentata il 14 febbraio 2012

ONOREVOLI COLLEGHI! — La presente proposta di legge affronta un tema che, da molto tempo, rappresenta un'inadempienza da parte del legislatore, a fronte dell'esigenza di regolamentazione di una disciplina, quale quella dell'osteopatia, che negli ultimi anni si è fatta sempre più stringente, anche sulla base del riscontro positivo da parte dei pazienti, sia dal punto di vista del numero di cittadini che vi hanno fatto ricorso, sia per gli effetti che essa ha prodotto nella cura, nella terapia e nella profilassi di disturbi funzionali, in particolare delle sindromi del dolore e degli effetti neurofisiologici relativi a disordini statici e dinamici del sistema neuro-muscolo-scheletrico.

Pertanto, l'osteopatia ha assunto oggi le caratteristiche di una vera e propria di-

sciplina sanitaria primaria, necessitando di conseguenza di una regolamentazione che, nell'alveo dell'articolo 32 della Costituzione, possa permettere un efficace contributo al miglioramento della salute del cittadino.

L'osteopata è oggi riconosciuto come un professionista oltre che negli Stati Uniti d'America, in molti Stati europei, quali la Francia, la Gran Bretagna, il Belgio, la Svezia, la Norvegia, la Finlandia e la Danimarca, per citarne solo alcuni.

Nel nostro Paese, invece, il legislatore non è ancora intervenuto con una legge che regolamenti tale disciplina. Non è previsto, peraltro, un corso universitario specifico, né che l'osteopatia costituisca materia di insegnamento nelle facoltà di medicina e chirurgia.



# Provisions of professions which are not organized Draft Bill (2012)

\*\*\* ATTO COMPLETO \*\*\*

[http://www.gazzettaufficiale.it/atto/stampa/serie\\_generale/originario](http://www.gazzettaufficiale.it/atto/stampa/serie_generale/originario)

LEGGE 14 gennaio 2013, n. 4

Disposizioni in materia di professioni non organizzate. (13G00021)

(GU n.22 del 26-1-2013)

Vigente al: 26-1-2013

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Oggetto e definizioni

1. La presente legge, in attuazione dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione e nel rispetto dei principi dell'Unione europea in materia di concorrenza e di liberta' di circolazione, disciplina le professioni non organizzate in ordini o collegi.

2. Ai fini della presente legge, per «professione non organizzata in ordini o collegi», di seguito denominata «professione», si intende l'attivita' economica, anche organizzata, volta alla prestazione di servizi o di opere a favore di terzi, esercitata abitualmente e prevalentemente mediante lavoro intellettuale, o comunque con il concorso di questo, con esclusione delle attivita' riservate per legge a soggetti iscritti in albi o elenchi ai sensi dell'art. 2229 del codice civile, delle professioni sanitarie e delle attivita' e dei mestieri artigianali, commerciali e di pubblico esercizio disciplinati da specifiche normative.

3. Chiunque svolga una delle professioni di cui al comma 2 contraddistingue la propria attivita', in ogni documento e rapporto scritto con il cliente, con l'espresso riferimento, quanto alla disciplina applicabile, agli estremi della presente legge. L'inadempimento rientra tra le pratiche commerciali scorrette tra professionisti e consumatori, di cui al titolo III della parte II del codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, ed e' sanzionato ai sensi del medesimo codice.

4. L'esercizio della professione e' libero e fondato sull'autonomia, sulle competenze e sull'indipendenza di giudizio intellettuale e tecnica, nel rispetto dei principi di buona fede, dell'affidamento del pubblico e della clientela, della correttezza, dell'ampliamento e della specializzazione dell'offerta dei servizi, della responsabilita' del professionista.

5. La professione e' esercitata in forma individuale, in forma associata, societaria, cooperativa o nella forma del lavoro dipendente.

# The Law

GAZZETTA  UFFICIALE  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

LEGGE 14 GENNAIO 2013, N. 4

Disposizioni in materia di professioni non organizzate

- December 2012 – Law Passed\*
- January 2013 – Law Enacted
- June 2013 –Osteopathic involvement in the law was activated when the Minister of Work Development approved the Italian National Standards Body (UNI) on Osteopathy document



Allows osteopathic associations the possibility to register members and provide a guarantee to patients that these members meet requirements laid out in the Italian National Standards Authority (UNI) document of professional quality,

Or, allows Accredia to certify applicants who applies directly with them

SOUNDS

GOOD

# The Press

ItaliaOggi

Data 19-02-2013  
Pagine 21  
Foglio 1 / 2

PROFESSIONI/ Il ministero dello sviluppo economico ha pubblicato istruzioni e modelli

## Senz'albo, attività trasparenti Via all'iscrizione delle associazioni alla lista del Mise

**DI GABRIELE VENTURA**  
Via all'iscrizione delle associazioni all'elenco tenuto dal ministero dello sviluppo economico. Con l'entrata in vigore della legge sul senz'albo (n. 42013 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 26 gennaio 2013, n. 22), lo Sviluppo economico ha infatti pubblicato sul proprio sito internet le istruzioni e i modelli da compilare per poter accedere all'elenco delle associazioni professionali che dichiarano di possedere le caratteristiche previste dalla nuova normativa. Vediamo nel dettaglio.

### Cosa prevede la legge

La legge 14 gennaio 2013, n. 4, all'art. 2, comma 7, prevede che il ministero dello sviluppo economico pubblici sul proprio sito web un elenco delle associazioni professionali e delle loro forme aggregative che dichiarano di possedere i requisiti previsti dalla stessa legge agli articoli 2 e 3, anche per consentire agli utenti e agli stessi professionisti la conoscenza di elementi utili agli organismi che, tra gli altri, riuniscono gli operatori del mercato dei servizi professionali. Il ministero specifica anche che l'elenco ha una finalità esclusivamente informativa e non un valore di produttoria o di rilascio di giudizi di affidabilità da parte del ministero dello sviluppo economico. «È evidente anche che possono svolgere l'attività anche i professionisti non iscritti ad alcuna associazione o iscritti ad associazioni non presenti sul sito del ministero». Le associazioni,

possono anche autorizzare i propri iscritti a utilizzare il riferimento all'iscrizione all'associazione come marchio di qualità dei propri servizi, sottoponendosi però a ulteriori condizioni previste all'art. 5, comma 2. «Le associazioni di cui all'elenco», si legge sul sito del ministero, «sono chiamate a un'azione di attuazione delle finalità della legge e a un particolare impegno nei confronti dei consumatori e dei professionisti».

**Come accedere all'elenco**  
Le associazioni e le forme aggregative che intendono entrare nell'elenco devono presentarsi al ministero dello sviluppo economico il modello di dichiarazione pubblica-

to sul sito web del ministero stesso, corredato dell'allegato previsto per le rispettive situazioni. Una sezione apposita andrà compilata soltanto dalle associazioni che intendano autorizzare i propri iscritti a utilizzare il riferimento all'iscrizione all'associazione come marchio di qualità dei propri servizi. Il modello e gli allegati devono essere firmati, sotto la propria responsabilità, dal legale rappresentante dell'associazione (o forma aggregativa). La dichiarazione deve essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante dell'associazione (o forma aggregativa). Il modello può essere presentato al ministero mediante spedizione per posta, in forma cartacea, all'indirizzo indicato nel modello stesso; posta elettronica, con messaggio indirizzato a uno degli indirizzi e-mail indicati; posta elettronica certificata, con messaggio indirizzato all'indirizzo indicato. Il ministero verificherà la correttezza formale della dichiarazione presentata, con particolare riferimento all'effettiva disponibilità sul sito web dell'associazione degli elementi informativi previsti dalla legge e alla coerenza con

quanto dichiarato al ministero. «A tale proposito», specifica il ministero, «si ritiene essenziale che l'utente possa accedere a tali dati direttamente dalla pagina iniziale del sito e senza la necessità di preventiva registrazione, anche a tutela dei propri dati personali». Mentre ai fini dell'inserimento dell'elenco degli iscritti da parte dell'associazione, previsto dall'art. 5, comma 2, lettera b), «sarà opportuno che le associazioni interessate acquisiscano dai propri iscritti, ove non ne dispongano già, una dichiarazione di consenso relativa alla pubblicazione dei propri dati personali, ai sensi della normativa vigente in tema di privacy».

**Le forme aggregative**  
Anche alle forme aggregative di associazioni professionali si applica l'art. 2, comma 7, che prevede il loro inserimento nell'elenco tenuto dal ministero dello sviluppo economico, ma con alcune limitazioni. L'art. 5, comma 1, infatti, relativo agli elementi informativi che comunque le forme aggregative, come le associazioni, devono pubblicare nel proprio sito web, ricorda il ministero, si riferisce alle sole associazioni. «Tuttavia», si legge nel documento di istruzioni, «si ritiene necessario che la forma pubblica sul proprio sito web l'elenco completo delle associazioni che vi aderiscono, anche per evidenziare la propria effettiva rappresentatività. Inoltre, si ritiene comunque importante che vengano pubblicati alcuni degli elementi previsti dall'art. 4 comma 1, e in particolare quelli indicati nelle lettere a), c) e d), che riguardano gli elementi essenziali della forma aggregativa (atto costitutivo, statuto, struttura ed organi sociali)». Quindi, le forme aggregative dovranno presentare una dichiarazione in forma specifica e ridotta rispetto alle singole associazioni.

— Riproduzione riservata —

ItaliaOggi

Data 19-02-2013  
Pagine 21  
Foglio 2 / 2

## Gli elementi che deve indicare l'associazione

- Sintetica descrizione delle attività professionali di riferimento
- Data di costituzione
- Statuto
- Sede legale
- Sito web
- Legale rappresentante
- Struttura organizzativa dell'associazione
- Composizione degli organismi deliberativi e titolari delle cariche sociali
- Requisiti richiesti per la partecipazione all'associazione:
  - \*titoli di studio
  - \*obblighi di aggiornamento
  - \*strumenti predisposti per l'accertamento dell'obbligo di aggiornamento
  - \*quota da versare
- Numero associati
- Soggetto od organismo incaricato del controllo della applicazione del codice di condotta
- Servizi di riferimento: settore dei servizi professionali cui si riferisce l'attività esercitata, con riferimento alla classificazione Istat Ateco 2007, utilizzata anche dalle Camere di commercio
- Ulteriori informazioni di potenziale interesse per l'utente



- Political ebbs and flows
- Pushes and pulls
- Vested interests
- Pharmaceutical companies power
- M.D. council's 'fear' for the future of their absolute power
- Economic realities of the Health Departments finances
- Non declared allegiances and agreements
- Physiotherapist lobby
- Presence of other professions' over zealous practitioners crowding the market place
- Inability, or laziness of the osteopathic associations to inform & teach the politicians & public of our ability, competence and existence.
- Other professions taking pieces or techniques of osteopathy and with that calling themselves 'osteopathic'.
- And so on, and so on.....

## On the side



It's a law.....

But not as you know it

Allows osteopathic associations the possibility to register members and provide a guarantee to patients that these members meet requirements laid out in the Italian National Standards Authority (UNI) document of professional quality,  
Or, allows Accredia to certify applicants who applies directly with them.



- Italian National Accreditation Body appointed by the State to perform accreditation activity.
- a non-profit distributing association and has been recognised by the Italian State since the 22<sup>nd</sup> of December 2009 as the sole National Accreditation Body that performs accreditation with authority from the State.
- Every European country has as accreditation body.
- **Accreditation is a service undertaken in the public interest so that business users, consumers, government departments and local authorities can have confidence that, right through the production and distribution chain the quality and safety of the goods and services available are assured in an ever increasingly competitive global market place.**

# The Law - Details

- It is a voluntary law
- Professionals can be organised into associations
- Associations can be on an official list held by the Ministry of Work
- Associations listed can only accept applicants who have the minimum level of education explained in the UNI document
  - There is the option for single applicants to apply to as an individual through the National Italian Accreditation Body

# UNI Document



## RESOCONTO RIUNIONE

In MI - Spa

MC 068003

Milano, 11 dicembre 2013

Organo Tecnico **GL 3 "Figure professionali operanti nell'ambito della osteopatia"  
Commissione "Attività professionali non regolamentate"**

Luogo **UNI** Milano, Via Sannio 2

Data **11 dicembre 2013**

Ora **10.00** inizio riunione **12.30** fine riunione

### ORDINE DEL GIORNO

1. Apertura della riunione ed approvazione dell'O.d.G.
2. Analisi dell'atto di diffida ed intimazione inviato all'UNI da parte dell'AIFI Associazione Italiana di Fisioterapisti
3. Varie ed eventuali

### PRESENTI (VEDERE ALLEGATO N. 1)

### DECISIONI

N° 1. **Punto 1 dell'O.d.G.**

L'O.d.G. della riunione odierna ed il resoconto della riunione precedente sono approvati senza alcuna modifica.

N° 2. **Punto 3 dell'O.d.G.**

I presenti decidono di recepire le osservazioni sollevate da AIFI e di modificare la norma UNI 11492 come riportato nel documento di cui all'ALLEGATO N°4. Si rimanda a tale documento e alla relazione sintetica (parti evidenziate in grassetto) per approfondimenti specifici.

Ente Nazionale Italiano di Unificazione  
Membro Italiano ISO e CEN  
[www.uni.com](http://www.uni.com)

Sede di Milano  
Via Sannio, 2 - 20135 Milano  
Tel +39 02700241, Fax Dir. Tecnica +39 0270024369  
[nomine@uni.com](mailto:nomine@uni.com)

Ufficio di Roma  
Via del Collegio Capranica, 4 - 00186 Roma  
Tel +39 0669623074, Fax +39 066961604  
[uni.roma@uni.com](mailto:uni.roma@uni.com)

# The Law - The Osteopath

- Use title of '*Osteopath*' is NOT protected.  
If the practitioner is a member of an association on the list, they can use the term:  
    'Registered/Certified Osteopath under Law 4,  
    14<sup>th</sup> of January 2013'
- Primary contact
- No exemption from the 22% sales tax (VAT)
- Appropriate Insurance
- **Cannot** work in public healthcare facility

# The Law - Osteopathic Education

- Master level or a level 7 European qualification framework EQF
- (or possibly a B.Sc. level of Osteopathy with 2 years of private practice)
- 300 Credits, following the European Credit Transfer System (ECTS)
- At least 5 years course
- 1000 hours of training in a supervised dedicated osteopathic clinic
- The curriculum have to match the WHO standard for training in Osteopathy

# The Law – Association Structure

- Art 5 of the law refers that the association must have a Code of Practice which must be respected.
- Art 5 states the association must consist of:
  - Statutes
  - Standard executive hierarchy
  - Non Profit
  - Up to date register
  - At least 3 regions of Italy represented
  - Administer CPD (in discussion and to be confirmed)
  - Contact method for eventual enquiries



# Overview

- Not a healthcare law, it is a law which guarantees the patient a treatment from an osteopath who meets the UNI document standard
- Already in act from June 2013
- We are now protected from vindictive persecution
- 22% VAT
- No refund (or barely none)

# Challenges

- Sciomachen:

“started the debate with the government about the recognition as an healthcare profession”

“.....and so, must stop the talking and start the action to prepare all areas of the profession for the next steps...required by the Healthcare profession....”

# Challenges

- Mandara:

“we must sell our product”

“there are more challenges that we cannot see ahead and our rivals play dirty, so we must be very professional and highly cautious and prepared...”

# Challenges

- Use the professional associations (ROI, FESIOS, CSdO) as a "quality agency" for the Osteopathic Schools.
- Find tools (instrument) to inform & explain osteopathy to different demographics in a form they will understand
- Show evidence of efficacy using EBM approach .
- Financing research
- Avoid the concepts that Osteopathy is a specialization of other professions
- Sell to Osteopaths that they can benefit from joining an official association



# Compromises

- Not a: First Contact Primary Healthcare Practitioner  
**First Contact Professional dealing in Health**
- **The UNI document was very ‘osteopathic’. Referring to improving the health of the person and not treating the disease.**

**This meant that the document did not refer to ‘treating’ the pathology and so reinforced the notion that osteopaths worked outside of the healthcare system.**

- **Compromise of the language to avoid using medical terminology: somatic dysfunction, dysfunction, patient, diagnosis, cure**

# Further Challenges

or Backlashes

- Expectedly there have been and will be more
- Medical Profession leaders.....  
.....not the doctors on the ground
- Physiotherapists
- Health Profession Department Head

(but we know his name and address)



# Next steps?

- Consolidation of the law and associations
- Gaining a true understanding of law and what we can do with it
- Work on ways to reduce the sales tax
- Move towards a healthcare profession



# Future proofing

- FORE documents
- WHO benchmarks
- OIA/WHO document
- CEN document
- Pending documents
- And more

*We need to promote them and make them visible*

*Its no good just producing these*

# Last Word

The challenge for the osteopathic profession in every country will be different

(our profession must become further united)

But in a country where osteopathy is emerging:

- Fingers in many pies, involved in the communities events
- Offer free services to sporting teams and other groups
- Use and promote the documents we have and will have
- **Show your numbers are growing.....the more you grow the more you will create interest**
- **Show that you are growing because you are effective**
- Become organised and a professional
- Don't do what we did, do as we say??

The key as always;

Co-operation

Even if its against all the odds!!





Thank you